



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Prop. n. 2471

AREA POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E SPORTELLLO UNICO ATTIVITA'

PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE N. 720 /

2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI LAVAGGIO DELL DIVISE E DEI
DPI

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 24/02/2026 avente ad oggetto: "Manovra di Bilancio 2026/2028: riapprovazione Nota di aggiornamento DUP 2026/2028, Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 04/03/2026 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028 a seguito di riapprovazione manovra di Bilancio";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 15.04.2026 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2026/2028 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);

VISTO il Decreto del Sindaco n. 14 del 20/07/2026;

CONSIDERATO che il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale è quotidianamente impiegato in servizi esterni, attività di polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, ordine pubblico, protezione civile e in ulteriori servizi istituzionali che comportano l'utilizzo continuativo delle uniformi e dei dispositivi di protezione individuale (DPI);

CONSIDERATO che, ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, risulta necessario garantire il costante mantenimento delle uniformi e dei dispositivi di protezione individuale in condizioni di perfetta igiene, efficienza e funzionalità, mediante un servizio specialistico di lavaggio e sanificazione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 18, che pone in capo al Datore di Lavoro l'obbligo di fornire ai lavoratori dispositivi di protezione individuale idonei, nonché di assicurarne il mantenimento in condizioni di efficienza, igiene e piena funzionalità, provvedendo altresì alla necessaria manutenzione, riparazione, sostituzione e alle ulteriori misure necessarie affinché gli stessi conservino nel tempo le proprie caratteristiche protettive;

DATO ATTO che le uniformi operative del personale di Polizia Locale, costituendo parte integrante dei dispositivi di protezione individuale e delle dotazioni di servizio previste per l'espletamento delle attività istituzionali, devono essere sottoposte a periodici trattamenti di lavaggio e sanificazione mediante operatori specializzati, al fine di preservarne le caratteristiche tecniche, l'efficacia protettiva, il decoro e l'idoneità all'impiego operativo;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'affidamento di un servizio specializzato di lavaggio, sanificazione e manutenzione delle divise e dei dispositivi di protezione individuale in dotazione al personale del Corpo di Polizia Locale, al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e garantire il regolare svolgimento dei servizi istituzionali.

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria - art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2 DL. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni di cui all'art. 50 del D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 – Procedure per l'affidamento – comma 1 lettera b) che testualmente recita:

"1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 62 – Aggregazioni e centralizzazione delle committenze – comma 1 che testualmente recita: *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere*

direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

RAVVISATO che, così come enunciato dall'ANAC nelle "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti - Documento di consultazione - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", nonostante la natura ad oggi consultiva delle linee guida richiamate, si prende atto comunque del chiaro indirizzo della massima Autorità nazionale in materia di vigilanza sui contratti pubblici, delle indicazioni da recepire a carico delle Stazioni Appaltanti in materia di affidamento dei contratti sotto soglia di rilevanza comunitaria;

INDIVIDUATO, quale soggetto fornitore del servizio, la società Lavasecco Simona di Michaletti Salvatore- Via Turati 10- 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)- C.F. MCHSVT76C16F839U- P.IVA 11400080963-avente i requisiti previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATA la situazione contingente, nei termini di risorse disponibili ed esigenze del Comando di polizia Locale;

PRESO ATTO che, nel caso di specie, trova applicazione la deroga al principio di rotazione prevista dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto affidamento di importo inferiore a € 5.000, Pertanto l'affidamento risulta conforme alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

VALUTATO di procedere all'affidamento per il servizio di lavaggio delle divise e dei DPI;

VISTO il CIG n.BC97B5F665;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO che quanto espresso in premessa forma parte integrante del presente atto;
2. DI AFFIDARE l'esecuzione del servizio di cui sopra alla Società Lavasecco Simona di Michaletti Salvatore- Via Turati 10 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)- C.F. MCHSVT76C16F839U- P.IVA 11400080963, per l'importo complessivo di Euro 4.098,36 IVA al 22% esclusa;
3. DI IMPEGNARE la spesa di Euro 5.000,00, IVA al 22% inclusa, al Cap. 1095/13 del PEG 2026;
4. Di liquidare e pagare il corrispettivo dovuto a Lavasecco Simona di Michaletti Salvatore- Via Turati 10- 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)- C.F. MCHSVT76C16F839U- P.IVA 11400080963 a definizione di regolare atto di liquidazione debitamente firmato dal responsabile del servizio;
5. DI STABILIRE che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e dall'art. 17, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli descritti in premessa;
6. DI SUBORDINARE l'efficacia dell'aggiudicazione alla positiva verifica del possesso dei requisiti di legge;

7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il RUP della presente procedura- è il Dott. Festa Antonio – sottoscrittore del presente provvedimento;

8. DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53, commi 14 e 16-ter del D.lgs. 165/2001, dell'art. 16 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti conseguenti;

10. Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi.

Lì, 31/07/2026

IL RESPONSABILE DI AREA
FESTA ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)